

GLI ANESTESISTI



«Tra 7 giorni il doppio dei ricoveri»

«Eventuali benefici derivanti dalle misure dell'ultimo potranno evidenziarsi non prima di altri 10 giorni. Se il trend non muterà ci attendiamo nella prossima settimana un raddoppio dei ricoveri ospedalieri e in terapia intensiva». Lancia l'allarme il presidente dell'associazione anestesisti rianimatori Alessandro Vergallo. Che rilancia la proposta di un blocco totale come la scorsa primavera: «Le terapie intensive sono già sotto pressione. La proposta di lockdown nazionale è a questo punto ragionevole».

«Finora abbiamo visto un raddoppio dei casi in media ogni 10 giorni - ha spiegato - le terapie intensive iniziano ad essere in crisi per il superamento della soglia limite del 30% di posti letto occupati per malati Covid».



«Vaccino efficace al 90%»

L'annuncio: entro fine anno 50 milioni di dosi. Volano le Borse

Domenico Zurlo

Potrebbe arrivare a Natale il regalo più atteso dall'intero Pianeta: un vaccino contro il Covid-19. L'azienda farmaceutica americana Pfizer ha annunciato ieri che il vaccino sviluppato congiuntamente con la BioNTech, società tedesca di biotecnologia, è risultato efficace nel prevenire il 90% delle infezioni. «Presto chiederemo l'autorizzazione per la produzione» ha dichiarato il presidente della Pfizer, Albert Bourla.

Il vaccino è ora nella fase 3 della sperimentazione: la prossima settimana, ha spiegato Bourla, arriveranno nuovi dati sulla sicurezza, necessari per chiedere l'autorizzazione alla produzione alla Food&

Drug Administration americana. La previsione è di poter fornire 50 milioni di dosi nel mondo entro fine anno, e fino a 1,3 miliardi nel 2021: c'è dunque la possibilità che si arrivi «velocemente come mai prima nella storia dell'umanità a un vaccino contro un nuovo virus», ha commentato il ministro degli Esteri tedesco Jens Spahn.

L'annuncio ha provocato reazioni entusiastiche, dall'Oms all'ex presidente Trump fino alla presidente della Commissione europea von der Leyen, che ha affermato che «la Commissione presto firmerà un contratto per avere fino a 300 milioni di dosi». Brindano anche i mercati, con Wall Street che apre in forte ascesa e le borse europee che spiccano il volo (Milano

+5,43%, Parigi +7,57%)

Quello di Pfizer-BioNTech non è l'unico vaccino in fase di sperimentazione: in ballo ce ne sono 10, tra cui quello di AstraZeneca con la collaborazione dell'Università di Oxford e della Irbm di Pomezia e il vaccino di Moderna, che con quello Pfizer ha in comune l'approccio legato all'Rna messaggero. E in Italia i virologi Roberto Burioni e Guido Silvestri si mostrano ottimisti: il primo parla di possibile «fine di un incubo», il secondo auspica che «questa notizia dia l'opportunità di ricredersi a chi ha parlato di 'vaccini rischiosi perché non si fanno i test sul campo'. Parole che hanno dato la stura ai soliti deliri no-vax».

riproduzione riservata ®

TORINO CHOC



Stroncata dal Covid a 21 anni

Con i suoi 21 anni è una delle più giovani vittime del Covid in Italia. Chiara Cringolo, mamma di un bimbo di 13 mesi, è morta nel reparto di terapia intensiva delle Molinette di Torino. Chiara abitava a Romano Canavese, un paesino della provincia dove i positivi sono trenta. Il 21 ottobre è finita in ospedale a Ivrea con i classici sintomi da infezione da coronavirus. Poi è stata ricoverata in intensiva nel capoluogo piemontese con una polmonite bilaterale. E qui sembrava si stesse riprendendo. Venerdì invece il quadro clinico è rapidamente precipitato. Ieri è deceduta. Ne ha dato notizia il sindaco di Romano Canavese, Oscarino Ferrero: «Questa morte ci testimonia che il virus è letale non solo per una certa fascia della popolazione».

BABELE SCUOLA

Presenza sì o no, anche le Regioni sono a distanza

Unica certezza: mascherina obbligatoria dai 6 anni

Lorena Loiacono

Più di uno studente su due, oggi, farà lezione da casa. E così, a neanche due mesi dalla prima campanella, la scuola per metà torna a distanza e ne ritrova tutte le difficoltà.

**CAOS REGIONI.** Le scuole superiori, in base all'ultimo Dpcm, hanno dovuto spostare online tutte le lezioni e nelle zone rosse restano a casa anche i ragazzi della seconda e della terza media. Aggiungendo tutte le scuole della Campania chiuse dall'ordinanza del presidente De Luca, su cui è stato fatto ricorso poi respinto

dal Tar, si arriva a circa 4 milioni di alunni da remoto su un totale di 7,8 milioni. **DAD A RICHIESTA.** C'è poi la Puglia dove il governatore Emiliano si è visto bocciare dal Tar una prima ordinanza con cui chiudeva tutte le scuole, simile a quella di De Luca che invece ha incassato il via libera, e ne ha presentata un'altra con cui lascia aperte elementari e medie ma consiglia alle famiglie di tenere i figli a casa e chiedere la didattica digitale. Una decisione che ha incassato la bocciatura dalla ministra all'istruzione Azzolina ma ha riscosso ieri le prime adesioni sul territorio pugliese, dove diverse scuole han-

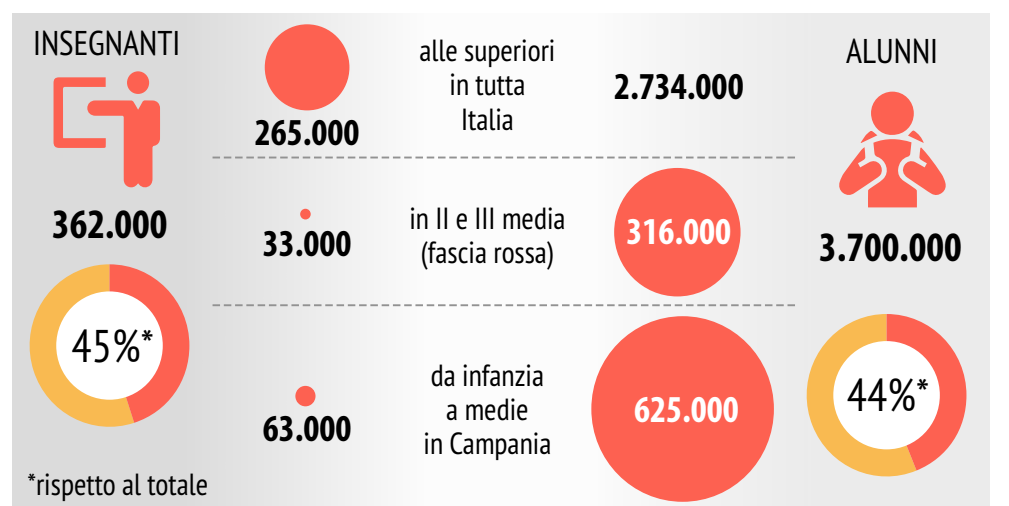
no chiuso i battenti per spostarsi sul digitale. **DISAGI ONLINE.** Ma la dad non è certo semplice da portare avanti: protegge dai contagi ma è poco funzionale soprattutto lì dove non c'è la banda larga e la connessione cade di continuo. Secondo un sondaggio di Skuola.net, 3 studenti su 10 lamentano problemi strutturali tra scarse connessioni e assenza di dispositivi da poter utilizzare. **MASCHERINA AL BANCO.** Non mancano i disagi neanche per chi resta in presenza. Con l'entrata in vigore dell'ultimo Dpcm è diventata infatti obbligatoria la masche-

rina, per tutti, anche alle elementari: i bambini seduti al banco, distanziati di un metro anche sui nuovissimi banchi singoli, dovranno tenerla tutto il giorno. Possono toglierla solo per mangiare e, per chi va al tempo pieno, devono cambiarla a metà giornata, vale a dire dopo la mensa. **MATRICOLE PRESENTI.** Il premier Conte ha specificato ieri che i ragazzi del primo anno dell'università possono frequentare in presenza: del resto si tratta di studenti che non entrano in un'aula dai primi giorni di marzo.

riproduzione riservata ®

LA SCUOLA A DISTANZA

Quanti sono alunni e docenti delle scuole statali che da ieri operano in Dad



FONTE: Tuttoscuola

L'EGO - HUB